



Codice procedura: 2596

Classifica: SR_017_VI00012

Proponente: Terna S.p.A.

Oggetto: RS-1542 COLLEGAMENTO IN CAVO A 150 KV SE MELILLI - ERG NUCE

Procedimento: Valutazione di Incidenza Ambientale ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36, allegato 1 – Livello I Screening

Procedura finanziata	Opera Pubblica
Proponente	Terna S.p.A.
Sede Legale	Via Egidio Galbani n. 70 – 00156 ROMA
Capitale Sociale	442.198.24 euro interamente versato
Legale Rappresentante	
Progettisti	Filippo Bernini
Località del progetto	Priolo Gargallo e Melilli
Data presentazione al dipartimento	08/06/2023
Valore dell'Investimento	
Data procedibilità	27/07/2023
Data Parere Istruttorio Intermedio	-
Versamento oneri istruttori	€ 2.000,00
Conferenze di servizio	-
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Mazzola Maria Maddalena
Contenzioso	no, sulla base della documentazione fornita sul portale regionale

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

Parere C.T.S. n.796 del 29/12/2023

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Legge n. 979 del 1982, art. 31 recante “Disposizioni per la difesa del mare” e ss.mm.ii.;

VISTA la ”Legge quadro sulle aree protette” 6 dicembre 1991, n. 394 e ssmmii;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;



VISTA la circolare ARTA del 23 dicembre 2004, recante direttive sul “D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni:” Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” – art 5 – valutazione dell’incidenza – commi 1 e 2”;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il D.P.R. 13/06/2017 n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il D.A. n. 36 del 14/02/22 e allegati che adegua il quadro normativo regionale a quanto disposto dalle “*Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA)*”, approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;

VISTO il D.A. n. 237/GAB del 29/06/2023 del DRA, con il quale sono integralmente sostituiti gli Allegati 1, 2 e 3 di cui al Decreto Assessoriale n. 36 del 14 febbraio 2022, relativo all’adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.), approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;

RICHIAMATA la normativa relativa alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, e in particolare:

- il D.A. n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 “Prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n.7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;
- il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
- il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- il D.A. n. 414 del 19 dicembre 2019 di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;
- il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;



- il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;
- il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;
- il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;
- il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;
- il D.A. n. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti della CTS ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;
- il D.A. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;
- il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;
- il D.A. n. 194 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS che indica la decorrenza a partire dal 01/07/2023;
- il D.A. n.238/Gab del 30/06/2023 che decreta la proroga per non oltre un mese, sino al 30/07/2023, del precedente D.A. n. 265 del 15/12/2021 di funzionamento della CTS;
- il D.A. 265 del 15/12/2021 oggi prorogato con decreto n. 238 del 30/06/2023 con il quale è stato prorogato il decreto di funzionamento della CTS sino al 30/07/2023;
- il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;
- il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;
- il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;
- il D.A. n. 333/Gab del 02/10/2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS,
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS

VISTA l'istanza di attivazione della procedura di - Livello I, Screening – ex art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii., secondo quanto disposto dal D.A. 14 febbraio 2022, n. 36, Allegato 1, del Proponente Terna S.p.A., acquisita dal DRA con nota prot. n. 42583 del 08/06/2023;



VISTA la nota, prot. DRA n. 48152 del 26/06/2023, di Comunicazione, pubblicazione e trasmissione pratica alla C.T.S.;

LETTA la seguente documentazione amministrativa ed elaborati tecnici trasmessi dal Proponente:

Tipo documento	Codifica	Descrizione
01 - Istanza di attivazione della procedura	RS00OBB0001A0.____	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
02 - Avviso al Pubblico	RS00OBB0002A0.____	02 - AVVISO AL PUBBLICO
04 - Quietanza Oneri istruttori	RS00OBB0003A0.____	04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
	RS00OBB0004A0.____	10 - FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE
30 - SHAPE FILES (ZIP)	RS00OBB0005A0.____	30 - SHAPE FILES (ZIP)
09 - Studio di Incidenza Ambientale	RS09AEG0001A0.____	INQUADRAMENTO SU IMMAGINE SATELLITARE PLANIMETRIA CON EVIDENZA DEI SITI RETE NATURA 2000
20 - Elaborati di Progetto	RS09EPD0001A0.____	PLANIMETRIA GENERALE SU CARTA IGM
20 - Elaborati di Progetto	RS09EPD0002A0.____	RS09EPD0002A0 PLANIMETRIA GENERALE SU CTR
20 - Elaborati di Progetto	RS09EPD0003A0.____	PLANIMETRIA CARTOGRAFIA - CATASTALE - ORTOFOTO
20 - Elaborati di Progetto	RS09EPD0004A0.____	PLANIMETRIA CON INTERVENTI SU BASE PRG - COMUNE DI PRIOLO GARGALLO
20 - Elaborati di Progetto	RS09EPD0005A0.____	PLANIMETRIA CTR CON INDICAZIONE DELLE OPERE ATTRAVERSATE
20 - Elaborati di Progetto	RS09EPD0006A0.____	ELENCO OPERE ATTRAVERSATE
20 - Elaborati di Progetto	RS09REL0001A0.____	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA
20 - Elaborati di Progetto	RS09EPD0007A0.____	SCHEDE DI SINTESI DELLE PROBLEMATICHE E CRITICITÀ GEOLOGICO-TECNICHE
20 - Elaborati di Progetto	RS09EPD0008A0.____	CARTA GEOLOGICA
20 - Elaborati di Progetto	RS09EPD0009A0.____	CARTA GEOMORFOLOGICA
20 - Elaborati di Progetto	RS09EPD0010A0.____	CARTA IDROGEOLOGICA
20 - Elaborati di Progetto	RS09REL0002A0.____	RELAZIONE GEOLOGICA PRELIMINARE
20 - Elaborati di Progetto	RS09REL0003A0.____	DUE DILIGENZE PER LA GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO



99 - Altra Documentazione	RS09ADD0005A0.____	AFFIDAMENTO INCARICO REBAIOLI
99 - Altra Documentazione	RS09ADD0006A0.____	AFFIDAMENTO INCARICO SCANGEA CONTRACTING SRL
99 - Altra Documentazione	RS09ADD0007A0.____	DICHIARAZIONE COMPENSO PROFESSIONISTA ALGIERI
99 - Altra Documentazione	RS09ADD0001A0.____	REGIONE SICILIANA -DIPARTIMENTO ENERGIA_PROT. 6512 DEL 28.02.2023 NOTA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO
22 - Elenchi Elaborati	RS09EET0001A0.____	ELENCO ELABORATI TRASMESSI
99 - Altra Documentazione	RS09ADD0002A0.____	ELENCO PARERI DA ACQUISIRE_ACQUISITI
99 - Altra Documentazione	RS09ADD0003A0.____	DICHIARAZIONE INCARICO RICEVUTO PROFESSIONISTA SICILIA_TAUW_BERNINI
99 - Altra Documentazione	RS09ADD0004A0.____	DICHIARAZIONE COMPENSO PROFESSIONISTA SICILIA_BERNIN
99 - Altra Documentazione	RS09ADD0008A0.____	DICHIARAZIONE COMPENSO PROFESSIONISTA_MARTORELLA
99 - Altra Documentazione	RS09ADD0009A0.____	DICHIARAZIONE COMPENSO PROFESSIONISTA SPINELLI

PREMESSE e FINALITA' PROGETTUALI

CONSIDERATO che la società Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. è concessionaria in Italia della trasmissione e del dispacciamento dell'energia elettrica sulla rete ad alta e altissima tensione ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 20 aprile 2005.

Ai sensi del Decreto Legislativo n°140 del 2 Agosto 2007, pubblicato in Gazzetta Ufficiale N. 205 del 4 Settembre 2007, denominato "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana, concernenti modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1950, n. 878, in materia di opere pubbliche", la Regione Siciliana, in qualità di Regione a statuto speciale, d'intesa con le competenti amministrazioni statali autorizza le linee elettriche con tensione pari o inferiore a 150.000 Volt facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale.

CONSIDERATO che nell'ambito del Protocollo d'Intesa relativo alla "Realizzazione di un nuovo elettrodotto in singola terna 380 kV tra le stazioni elettriche di Paternò (CT) – Pantano (CT) e Priolo (SR)" - stipulato nel 2010 tra Terna e la Regione Siciliana, le Province di Catania e di Siracusa e con i Comuni interessati - prevede un ampio riassetto della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale nelle medesime aree, mirato da un lato al miglioramento dell'affidabilità e della sicurezza del servizio di trasmissione dell'energia elettrica, dall'altro al miglioramento dell'inserimento delle infrastrutture elettriche nel territorio.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il nuovo elettrodotto da realizzare è ubicato nel comune di Priolo Gargallo all'interno dell'area del petrolchimico.



L'area interessata dal progetto ricade nei comuni di Priolo Gargallo e Melilli (Provincia di Siracusa) e risulta inquadrata topograficamente nel foglio n°646 "Siracusa", quadranti I e IV della cartografia IGM ED50 in scala 1:25.000.

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

CONSIDERATO che dalla documentazione prodotta dal Proponente, in riferimento alla pianificazione regionale, si evince che:

Ambito paesaggistico e archeologico

La parte in cavo interessa aree vincolate ai sensi D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e nello specifico (doc. RVGX06012B2696269):

- art. 142, comma 1, lettera c "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua e relative sponde per una fascia di 150 m" (installazione della nuova apparecchiatura elettrica "terminali cavo" da realizzare all'interno della SE Melilli e del tratto in carpenteria metallica);
- art. 10 "Area archeologica";
- art. 136 "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico sottoposte a vincolo paesaggistico".

Le demolizioni delle linee aeree rientrano tra le tipologie di intervento escluse dalla autorizzazione paesaggistica, secondo il DPR 31/2017 punto A.24 recepito dalla Regione Sicilia con Legge Regionale n. 5 del 06/05/2019 e pertanto non sono state incluse nella relazione paesaggistica.

Ambito naturale

Il progetto non interferisce con Aree Naturali Protette di cui alla legge quadro n. 394 del 1991, nè direttamente con siti della Rete Natura 2000.

Il Proponente analizzati i rapporti di vicinanza degli interventi in progetto rispetto ai Siti Natura 2000, ha predisposto il documento Screening di VINCA (doc. RVGX06012B2696493).

Ambito geologico e idrogeologico

- Il tracciato non attraversa aree a rischio frana ed aree a rischio e pericolosità geomorfologica.
- Il tracciato non attraversa aree a pericolosità idraulica, ma interferisce con aree di esondazione per ipotetico collasso degli invasi artificiali.
- Per quanto riguarda il rischio alluvione il tracciato non ricade nelle aree perimetrate a rischio nelle tavole del Piano di Gestione Rischio di Alluvione (PGRA).
- L'opera non è interferente con il vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 e del R.D. 1126/1926.

Ambito SIN e SIR

- L'opera in progetto ricade in parte all'interno del Sito di Interesse Nazionali (SIN) "Priolo"

Ambito aeronautico

- Per quanto riguarda i vincoli aeroportuali, le opere in progetto sono tali da non costituire ostacoli al volo. Pertanto, è stata predisposta apposita relazione con dichiarazione asseverata da parte del tecnico abilitato di non sussistenza delle condizioni per procedere all'invio della richiesta per la verifica di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea agli enti competenti.

Prevenzione incendi

- Recependo quanto richiesto dal Ministero dell'Interno, Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile, con Circolare Prot. DCPST/A4/RA/1200 del 4 maggio 2005 e con successiva nota inviata a Terna n. DCPST/A4/RA/EL/ sott.1/1893 del 09/07/08 e con Lettera Circolare Prot.3300 del 06 marzo 2019, si è prestata particolare attenzione a verificare il rispetto delle distanze di sicurezza tra l'elettrodotto in progetto e le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco o a rischio di incidente rilevante di cui al D. Lgs. 105/2015;



- Dai sopralluoghi effettuati lungo i tracciati descritti nel piano tecnico delle opere, emerge che non risultano situazioni ostative alla sicurezza di attività soggette al controllo del VV.F.

CONSIDERATO che per il progetto sono presenti i seguenti pareri

- Ministero della Difesa Marina Militare Comando Marittimo Sicilia Ufficio Infrastrutture/Demanio Augusta (SR) - prot. 6992 del 21/03/2023;
- REGIONE SICILIANA Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa U.O. 2 - Sezione per i beni architettonici e storico-artistici, paesaggistici e demoetnoantropologici U.O. 3 – Sezione per i beni archeologici, bibliografici e archivistici - prot. 5901 del 26/05/2023_ nulla osta con prescrizioni
- Agenzia del Demanio Direzione territoriale Sicilia - pec (no prot.) del 17/03/2023;
- REGIONE SICILIANA Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana Servizio 15 - Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Siracusa prot. 11955 del 13/04/2023;
- Comune di Priolo Gargallo Priolo Gargallo (SR) prot. 11078 del 06.04.2023 - parere di non conformità urbanistica
- ARPA Sicilia Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Palermo - prot. 15091 del 22.03.2023- Comunicazione di non obbligatorietà ad esprimersi

VALUTATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

CONSIDERATO che il progetto prevede la:

- **realizzazione** del nuovo collegamento in cavo interrato a 150 kV tra la SE Melilli e la CP ERG Nuce”, che si sviluppa per circa 5,7 km nel comune di Priolo Gargallo (SR);
- **demolizione** dei tratti di linea aerea “Melilli – Lentini der. ERG Nu.CE. Nord” dalla cabina ERG NuCe a Priolo Sez. e da Priolo Sez. fino al sostegno n. 17 (escluso) per un totale di circa 3,8 km

CONSIDERATO che per il collegamento in cavo sono previsti i seguenti componenti:

- Conduttori di energia)
- Giunti
- Terminali
- Cassette di sezionamento
- Sistemi di monitoraggio
- Sistema di telecomunicazioni

CONSIDERATO che per le attività di smantellamento delle linee esistenti il Proponente individua le seguenti fasi:

- recupero dei conduttori, delle funi di guardia e degli armamenti;
- smontaggio della carpenteria metallica dei sostegni;
- demolizione delle fondazioni dei sostegni fino ad 1,5 m dal piano di campagna.



CONSIDERATO che il Proponente per la posa l'attraversamento dell'elettrodotto in cavo prevede le seguenti modalità:

- Messa in opera con scavo a cielo aperto;
- Messa in opera con tecnologia "No-Dig" anche detta "Trenchless".

CONSIDERATO che la Messa in opera con scavo a cielo aperto avviene:

- su strada e terreni agricoli, mediante la realizzazione di una trincea di dimensioni comprese tra 1,60 e 1,70 m di profondità e una larghezza di 70 cm, all'interno del quale verrà installato n.2 tritubo di 50 mm di diametro entro il quale potranno essere posati cavi in fibra ottica e/o cavi telefonici/segnalamento;
- è possibile trovarsi in presenza di particolari attraversamenti di strade e/o sottoservizi quali: fognature, gasdotti, cavidotti, ecc., per cui la posa dell'elettrodotto potrebbe non avvenire semplicemente secondo le tipologie standard su citate ma potrebbe essere necessario integrare tali soluzioni mettendo in atto tubazioni di PVC della serie pesante, PE all'interno dei quali far passare i cavi

CONSIDERATO che la Messa in opera con tecnologia "No-Dig" anche detta "Trenchless" avviene attraverso le seguenti fasi

- delimitazione delle aree di cantiere;
- realizzazione del foro pilota;
- alesatura del foro pilota e contemporanea posa dell'infrastruttura (tubazione).

CONSIDERATO che:

- la perforazione viene eseguita mediante una portasonda teleguidata ancorata a delle aste metalliche.
- l'avanzamento avviene per la spinta esercitata a forti pressioni di acqua o miscele di acqua e polimeri totalmente biodegradabili; per effetto della spinta il terreno è compresso lungo le pareti del foro.
- l'acqua è utilizzata anche per raffreddare l'utensile.

VALUTATO che:

- Questo sistema non comporta alcuno scavo preliminare, ma richiede solo di effettuare eventualmente delle buche di partenza e di arrivo;
- non comporta quindi, di demolire prima e di ripristinare poi le eventuali sovrastrutture esistenti.

CONSIDERATO che il Proponente prevede, qualora non si possibile l'utilizzo degli scavi a cielo aperto o della TOC, di realizzare una struttura metallica tralicciata (detta anche passerella) indipendente, necessaria per

CONSIDERATO che la suddetta metodologia di attraversamento sarà utilizzata per l'attraversamento in depressione depressione del terreno, in cui vi è la pista di accesso di una cava.

CONSIDERATO che nella sezione 6 del Format di Screening, il proponente stima che:

- per la realizzazione delle opere sono di circa 18 mesi, comprensivi delle attività di progettazione esecutiva, approvvigionamento materiali, esecuzione dei lavori, collaudo e messa in esercizio.
- la fattibilità tecnica delle opere ed il rispetto dei vincoli di propedeuticità potranno condizionare le modalità ed i tempi di attuazione

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto è stato redatto secondo le seguenti finalità:



- rispetto degli obiettivi della salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, della protezione della salute umana e dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.
- di minimizzare l'interferenza con le zone di pregio ambientale, naturalistico, paesaggistico e archeologico;
- contenere per quanto possibile la lunghezza del tracciato per occupare la minor porzione possibile di territorio;
- evitare, per quanto possibile, l'interessamento di aree urbanizzate o di sviluppo urbanistico;
- assicurare la continuità del servizio, la sicurezza e l'affidabilità della Rete di Trasmissione Nazionale;
- permettere il regolare esercizio e manutenzione degli elettrodotti.

INTERFERENZE CON IL SISTEMA AMBIENTALE

CONSIDERATO che il tracciato di progetto (sia quello di nuova realizzazione) che i due elettrodotti oggetto di demolizione, siano posti al di fuori del sistema delle aree protette regionali

TIPO	SITO	DENOMINAZIONE	COMUNE	DISTANZA DALL'INTERVENTO
ZSC	ITA090020	Monti Climiti	Priolo Gargallo	0,245 km
ZSC-ZPS	ITA090013	Saline di Priolo	Priolo Gargallo	1,433 km
ZSC	ITA090012	Grotta Palombara	Melilli	2,761 Km

COSIDERATO che tra i siti Natura 2000 e le aree di progetto sono presenti le seguenti discontinuità o barriere:

- La ferrovia Priolo – Melilli separa l'intervento in progetto dal ZSC-ZPS Saline di Priolo ITA090013, a ovest dell'intervento la E45 costituisce un importante elemento di discontinuità e di separazione tra la ZSC – Monti Climiti e l'area di intervento stessa.
- Tra l'area di intervento e la ZSC – Grotta Palombara sono presenti alcuni siti estrattivi, nonché i centri abitati di Contrada Biggemi e Castelluccio e alcune viabilità secondarie.
- Gli interventi di demolizione, dei due tratti di elettrodotto in esame, avverranno in aree a forte determinismo antropico (aree residenziali/industriali ed agricole) e soprattutto poste ad una distanza maggiore (circa 900 metri) dal sito Rete Natura più vicino (ITA090020) e in presenza della SS114;

CONSIDERATO che nel “format supporto proponente” di cui al D.A. 36/Gab del 2022, il proponente afferma che:

- è prevista trasformazione temporanea di uso del suolo;
- sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi, prevalentemente su sedime stradale; trincee per la posa in opera di cavi, trivellazioni orizzontali controllate;
- non verranno livellate od effettuati interventi di spiетramento su superfici naturali;
- sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio, in particolare nelle zone di cantiere, limitrofe alle zone di lavoro, in attesa di essere riutilizzati e/o smaltiti cercando in ogni modo di limitare il più possibile il tempo di permanenza degli stessi materiali nelle aree dedicate, riducendo così l'occupazione di spazio all'interno dell'area di cantiere;
- Non sono previste aperture e/o la sistemazione di piste di accesso all'area;



- Non è previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali in quanto quasi tutto il tracciato del nuovo elettrodotto si sviluppa su strada e data la larghezza degli scavi da realizzare non sono previsti tagli di piante e per i tratti che non si sviluppa all'interno della rete stradale, la tecnologia No-Dig permette di non interferire con l'eventuale copertura vegetale presente in superficie;

CONSIDERATO che trasformazione temporanea di uso del suolo, limitatamente alla sola fase di cantiere. Una volta terminati i lavori le aree interessate saranno restituite agli usi pregressi (essenzialmente viabilità esistente e molto limitatamente alcune piccole porzioni di aree incolte poste nel tratto ricompreso tra la SE Melilli e la E45 autostrada Catania - Siracusa, in adiacenza al campo di pannelli fotovoltaici)

CONSIDERATO e VALUTATO gli interventi di demolizione dei tratti di elettrodotto in esame (sostegni e cavi) comporteranno un impatto positivo nei confronti sia del territorio interessato dai lavori, soprattutto nei confronti della fauna ornitica della zona (minor sviluppo di cavi aerei)

CONSIDERATO che in merito all'**Inquinamento e disturbi ambientali** il Proponente afferma che:

- In merito alle emissioni acustiche, si osserva che l'incremento dei livelli sonori sarà pressoché esclusivamente legato all'utilizzo dei macchinari impiegati durante le fasi di realizzazione dell'intervento; per questa ragione particolare attenzione, sarà posta nell'impiego di macchinari omologati (marchio CE) nel rispetto dei limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie.
- Le attrezzature e i mezzi saranno periodicamente sottoposti a operazioni di manutenzione e utilizzate in conformità alle indicazioni del fabbricante.
- In merito all'inquinamento idrico, si garantisce che le opere provvisorie che si renderanno necessarie in fase di cantiere per la realizzazione dell'intervento saranno completamente rimosse al completamento dei lavori, al fine di evitare qualsiasi alterazione dell'idrografia superficiale e sotterranea della zona.
- Saranno inoltre predisposti idonei schemi operativi relativi al convogliamento delle acque meteoriche e al trattamento delle acque provenienti dalle lavorazioni così da garantire la salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee.
- Non è prevista produzione di scarichi industriali, ma solo dei servizi igienici.
- Saranno prese tutte le opportune misure di prevenzione atte a prevenire qualsiasi rilascio di sostanze inquinanti da macchinari e depositi in fase di cantiere
- In merito all'inquinamento atmosferico, durante le fasi di realizzazione dell'opera saranno adottate tutte le soluzioni tecniche necessarie a mitigare potenziali impatti derivanti dal sollevamento di polveri, riconducibile alle attività di scavo, rinterro e in generale di movimentazione terre, e dall'utilizzo di macchinari e mezzi di trasporto.
- Per quanto riguarda l'emissione d'inquinanti dai macchinari e dai mezzi di cantiere è previsto l'impiego di apparecchi di lavoro e mezzi di cantiere a basse emissioni, di recente omologazione dotati di filtri anti-p particolato, mentre per limitare la produzione e la propagazione di polveri si procederà con bagnatura giornaliera delle aree interessate da movimentazione di terreno e copertura con teli plastici in condizioni di evidente ventosità.
- In merito alla produzione di rifiuti, questi saranno raccolti, rimossi e smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
- In tutte le operazioni delle lavorazioni saranno utilizzati materiali non inquinanti e si farà ricorso a tecniche che garantiscano che le eventuali scorie prodotte durante i lavori non permangano nell'ambiente e impediscano comunque ogni possibile inquinamento di suolo, delle acque superficiali e di falda, quali:
 - Teli impermeabili (del tipo geotessile)



- o pavimentazioni temporanee in calcestruzzo saranno disposte al di sotto di tutte le aree di stoccaggio temporaneo dei rifiuti, in modo da raccogliere eventuali tracce di percolato.
- Si provvederà a minimizzare la periodicità di rimozione dei rifiuti tramite ditte specializzate ed autorizzate al trasporto di specifici codici CER.
- Il materiale classificato come rifiuto sarà tempestivamente avviato al conferimento definitivo in impianti autorizzati. I destinatari dei rifiuti saranno definiti nel più breve tempo possibile e comunque prima delle attività di escavazione del terreno.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente prevede l'adozione di idonee soluzioni tecniche e gestionali in grado di limitare la rumorosità delle macchine e dei cicli di lavorazione;

CONSIDERATO e VALUTATO che per le lavorazioni che provocano il sollevamento e trasporto di polveri sull'ambiente, si raccomanda di attuare le seguenti azioni:

- assicurare il transito a velocità ridotta dei mezzi in entrata e in uscita dalle aree di cantiere;

CONSIDERATO e VALUTATO che per l'attraversamento in T.O.C., si raccomanda di attuare le seguenti azioni:

- al fine di evitare la dispersione del fluido di perforazione nel terreno, la buca di lancio della T.O.C., sia adeguatamente rivestita con un telo impermeabile;

CONSIDERATO e VALUTATO che, nel rispetto dei criteri di priorità di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006, i materiali prodotti durante la fase di esercizio e di manutenzione delle opere dovranno essere opportunamente differenziati e collocati all'interno di appositi cassoni/contenitori, per il successivo conferimento prioritariamente a impianti di recupero e solo in ultima analisi presso discariche autorizzate;

CONSIDERATO e VALUTATO che il Progetto non interferisce con i Siti Natura 2000 e che è stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, dei seguenti Piani:

- ZSC Monti Climiti ITA090020: Piano di gestione approvato con prescrizione Monti Iblei decreto n. 666 del 30/06/2009.
- ZSC-ZPS Saline di Priolo ITA090013: Piano di gestione approvato con prescrizione Saline della Sicilia orientale decreto n. 678 del 30/06/2009.
- ZSC Grotta Palombara ITA090012: Piano di gestione approvato con prescrizione Monti Iblei decreto n. 666 del 30/06/2009.

CONSIDERATO e VALUTATO che dal Piano di Gestione (Piano di gestione approvato con prescrizione Monti Iblei decreto n. 666 del 30/06/2009) non si evidenziano Misure di Conservazione inquadabili come Condizioni d'Obbligo rispetto al progetto in esame In quanto:

- le opere di progetto si pongono tutte al di fuori di Siti Rete Natura 2000, in aree attualmente a forte determinismo antropico (essenzialmente viabilità). Le opere in esame non comporteranno quindi una interferenza diretta con specie ed habitat presenti all'interno del sito RN 2000 più prossimo (ZSC Monti Climiti ITA090020).
- La tipologia di opera in esame (elettrdotto in cavo) non produce in fase esercizio né emissioni acustiche né atmosferiche.
- Il rumore prodotto in fase di cantiere è connesso al trasporto dei materiali, così come al funzionamento delle principali macchine di cantiere ed è peraltro paragonabile a quello delle tecniche agricole usuali.



- Si tratta, in ogni caso, di attività di breve durata e che non si svilupperanno mai contemporaneamente su piazzole adiacenti, non dando dunque luogo a sovrapposizioni.
- L'impatto sulla componente atmosfera in fase di cantiere ha una limitata estensione sia dal punto di vista spaziale sia dal punto di vista temporale.
- L'area soggetta all'aumento della concentrazione di polveri ed inquinanti in atmosfera è di fatto circoscritta a quella di cantiere e al suo immediato intorno, e le attività di cantiere si svolgono in un arco di tempo che, riferito agli intervalli temporali usualmente considerati per valutare le alterazioni sulla qualità dell'aria, costituisce un breve periodo, inoltre in ragione delle quantità di materiale movimentato estremamente contenute, si considera tale impatto trascurabile.

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è il Progetto **“RS-1542 COLLEGAMENTO IN CAVO A 150 KV SE MELILLI - ERG NUCE”**

CONSIDERATO che nell'ambito del Protocollo d'Intesa relativo alla “Realizzazione di un nuovo elettrodotto in singola terna 380 kV tra le stazioni elettriche di Paternò (CT) – Pantano (CT) e Priolo (SR)” - stipulato nel 2010 tra Terna e la Regione Siciliana, le Province di Catania e di Siracusa e con i Comuni interessati - prevede un ampio riassetto della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale nelle medesime aree, mirato da un lato al miglioramento dell'affidabilità e della sicurezza del servizio di trasmissione dell'energia elettrica, dall'altro al miglioramento dell'inserimento delle infrastrutture elettriche nel territorio.

CONSIDERATO che il progetto prevede la:

- **realizzazione** del nuovo collegamento in cavo interrato a 150 kV tra la SE Melilli e la CP ERG Nuce”, che si sviluppa per circa 5,7 km nel comune di Priolo Gargallo (SR);
- **demolizione** dei tratti di linea aerea “Melilli – Lentini der. ERG Nu.CE. Nord” dalla cabina ERG NuCe a Priolo Sez. e da Priolo Sez. fino al sostegno n. 17 (escluso) per un totale di circa 3,8 km

CONSIDERATO che nel progetto:

- è prevista trasformazione temporanea di uso del suolo;
- movimenti terra/sbancamenti/scavi, prevalentemente su sedime stradale; trincee per la posa in opera di cavi, trivellazioni orizzontali controllate;
- non verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali;
- sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio, in particolare nelle zone di cantiere, limitrofe alle zone di lavoro, in attesa di essere riutilizzati e/o smaltiti cercando in ogni modo di limitare il più possibile il tempo di permanenza degli stessi materiali nelle aree dedicate, riducendo così l'occupazione di spazio all'interno dell'area di cantiere;
- Non sono previste aperture e/o la sistemazione di piste di accesso all'area;
- Non è previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali in quanto quasi tutto il tracciato del nuovo elettrodotto si sviluppa su strada e data la larghezza degli scavi da realizzare non sono previsti tagli di piante e per i tratti che non si sviluppa all'interno della rete stradale, la tecnologia No-Dig permette di non interferire con l'eventuale copertura vegetale presente in superficie;

CONSIDERATO e VALUTATO che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere avranno carattere temporaneo, essendo limitati soltanto alla fase di cantiere, e sono ritenuti non rilevanti o significativi in quanto:



- la produzione di rifiuti provenienti dalle lavorazioni che dovranno essere gestiti secondo quanto previsto dalle normative vigenti e smaltite presso impianti di recupero o discariche autorizzate.
- per quanto riguarda la diffusione di emissioni acustiche (Rumore e Vibrazioni) è stata prevista l'adozione di misure precauzionali;
- per quanto riguarda la diffusione gas è stata prevista l'adozione di idonee misure precauzionali atte al contenimento delle stesse oltre al controllo periodico del corretto funzionamento dei mezzi che dovranno rispettare la vigente normativa in materia di emissioni inquinanti.

VALUTATO che il proponente, al termine dei lavori, provvedere alle operazioni di ripristino dei luoghi interessati dalle lavorazioni;

VALUTATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

VALUTATO che tutti gli interventi previsti non interferiscono con siti della Rete Natura 2000;

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto è stato redatto secondo le seguenti finalità:

- rispetto degli obiettivi della salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, della protezione della salute umana e dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.
- di minimizzare l'interferenza con le zone di pregio ambientale, naturalistico, paesaggistico e archeologico;
- contenere per quanto possibile la lunghezza del tracciato per occupare la minor porzione possibile di territorio;
- evitare, per quanto possibile, l'interessamento di aree urbanizzate o di sviluppo urbanistico;
- assicurare la continuità del servizio, la sicurezza e l'affidabilità della Rete di Trasmissione Nazionale;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022 e ss.mm.ii.), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege;

Per quanto sopra considerato e valutato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

ESPRIME

parere POSITIVO di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) Livello I – Fase di Screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto “RS-1542 COLLEGAMENTO IN CAVO A 150 KV SE MELILLI - ERG NUCE”



FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO		
Oggetto P/P/I/A:	L'opera in progetto prevede la realizzazione di un collegamento in cavo interrato 150 kV tra l'esistente Stazione Elettrica (SE) di Melilli e l'esistente Cabina Utente di Erg NuCE. Inoltre, è prevista la demolizione dei tratti di linea aerea "Melilli – Lentini der. ERG Nu.CE. Nord" dalla cabina ERG NuCe a Priolo Sez. e da Priolo Sez. fino al sostegno n. 17 (escluso) per un totale di circa 3,8 km	
Tipologia P/P/I/A:	Realizzazione di un collegamento in cavo interrato a 150 kV tra la SE esistente di Melilli e la cabina utente di Erg NuCE e demolizione dei tratti di linea aerea "Melilli – Lentini der. ERG Nu.CE. Nord" dalla cabina ERG NuCe a Priolo Sez. e da Priolo Sez. fino al sostegno n. 17 (escluso).	
Proponente:	Terna Rete Italia S.p.A.	
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A. <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:		
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA		
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE		
Regione: SICILIA Comune: Priolo Gargallo SR Località/Frazione: Indirizzo:	<i>Contesto localizzativo</i> Zona periurbana- area agricola- area industriale-area naturale	
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	FOGLIO	PARTICELLA
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i>	LAT.	
	LONG.	

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione (*oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma*):

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE (*compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione*)

File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/I/A	SI		Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento	SI	
Carta zonizzazione di Piano			Eventuali studi ambientali disponibili	SI	
Relazione di Piano/Programma	SI		Cronoprogramma di dettaglio		
Planimetria di progetto	SI				
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	SI		Altri elaborati tecnici:		
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	SI		Altro:		
Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	SI		Altro:		
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	NO				

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

SI

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

Il Protocollo d’Intesa relativo alla “Realizzazione di un nuovo elettrodotto in singola terna 380 kV tra le stazioni elettriche di Paternò (CT) – Pantano (CT) e Priolo (SR)” - stipulato nel 2010 tra Terna e la Regione Siciliana, le Provincie di Catania e di Siracusa e con i Comuni interessati - prevede un ampio riassetto della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale nelle medesime aree, mirato da un lato al miglioramento dell’affidabilità e della sicurezza del servizio di trasmissione dell’energia elettrica, dall’altro al miglioramento dell’inserimento delle infrastrutture elettriche nel territorio. Infatti, le condizioni di vetustà delle infrastrutture ad Alta Tensione nell’area compresa tra le province di Catania e Siracusa, rendono particolarmente significativo il rischio di disservizi nella porzione di rete interessata.

Il presente elaborato è stato predisposto a corredo dell’istanza di avvio del procedimento autorizzativo dell’intervento:

- *realizzazione del nuovo collegamento in cavo interrato a 150 kV tra la SE Melilli e la CP ERG Nuce”, che si sviluppa per circa 5,7 km nel comune di Priolo Gargallo (SR);*

- • demolizione dei tratti di linea aerea “Melilli – Lentini der. ERG Nu.CE. Nord” dalla cabina ERG NuCe a Priolo Sez. e da Priolo Sez. fino al sostegno n. 17 (escluso) per un totale di circa 3,8 km

Di seguito una breve descrizione degli interventi previsti:

Il tracciato ha come punto di partenza i terminali che si realizzeranno nel sito dedicato all'interno della stazione elettrica di Melilli. Da tale punto il tracciato si dirige verso est all'interno dell'area di stazione e poi verso nord nella proprietà Terna, adiacente alla stazione. Da tale punto il tracciato attraversa la recinzione della stazione, la pista adiacente su cui è posato già il cavo AT 150 kV SE Melilli – CP Priolo e raggiunge un'area del parco fotovoltaico abbandonato. Il tracciato percorre l'area del parco fotovoltaico lungo la recinzione per circa 120 m per poi proseguire su una pista interna al parco per circa 240 m. Successivamente si immette nuovamente all'interno dell'area del parco fotovoltaico, senza interessare le fondazioni dei pannelli, e prosegue per circa 150 m per attraversare la SP 25 Priolo – Floridia e immettersi nell'area a verde dello svincolo della SS114 verso Floridia. All'interno dell'area vi è un reliquato stradale della vecchia SP 25; seguendo questo tracciato si attraverserà la SS114 al km 144+130 circa mediante una TOC per poi proseguire all'interno di un'altra area compresa nello svincolo della stessa statale. Proseguendo nella stessa direzione il tracciato attraversa lo svincolo per Priolo dalla SS 114 e prosegue su un reliquato stradale della SP 25 per circa 170 m per continuare, parallelamente alla Strada Provinciale attuale, in proprietà privata per circa 370 m. Successivamente, il tracciato attraversa una depressione del terreno, in cui vi è la pista di accesso di una cava; tale attraversamento avverrà mediante la realizzazione di una struttura metallica tralicciata indipendente, all'interno della quale saranno posati i cavi. Superata la pista di accesso alla cava il tracciato del cavo si immette sulla SP 25. Il tracciato prosegue sulla SP 25 per circa 1900 m fino ad immettersi sulla SP 114 – Via Litoranea Priolese. Su quest'ultima strada vi è la presenza di diversi sottoservizi (tipo acquedotto, rete fognaria, fibra ottica), ma data la larghezza della strada di circa 12 m tali servizi non interferiscono con la posa del cavo. Appena dopo l'incrocio a rotatoria con via della Pentapoli ci sono due fossi. Il tracciato prosegue lasciando la SP 114 e immettendosi su una pista all'interno della proprietà di Erg Rewind per circa 140 m e poi superare un fosso di scolo e arrivare all'interno dell'area della cabina primaria ERG NuCe Nord, fino ad attestarsi al terminale dedicato.

L'elettrodotto in cavo a 150 kV sarà realizzato mettendo in opera una singola terna di cavi.

Per il collegamento in cavo sono previsti i seguenti componenti:

- Conduttori di energia
 - Giunti
 - Terminali
 - Cassette di sezionamento
 - Sistemi di monitoraggio
 - Sistema di telecomunicazioni

Tra gli interventi in progetto è prevista la demolizione di circa 3,8 km di elettrodotti aerei e di 16 sostegni delle dei tratti di linea aerea “Melilli – Lentini der. ERG Nu.CE. Nord” dalla cabina ERG NuCe a Priolo Sez. e da Priolo Sez. fino al sostegno n. 17 (escluso).

Per le attività di smantellamento delle linee esistenti si possono individuare le seguenti fasi:

- recupero dei conduttori, delle funi di guardia e degli armamenti;
- smontaggio della carpenteria metallica dei sostegni;
- demolizione delle fondazioni dei sostegni fino ad 1,5 m dal piano di campagna.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.		
ZSC	cod.	ITA 090020	Monti Climiti
ZPS	cod.		
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di	<i>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</i>		
	Piano di gestione dei siti Natura 2000 denominato MONTI IBLEI approvato con il DDG DRA n° 666 del 30/06/2009.		
2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?		NO	
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i>			
NO			
Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto:			
Indicare eventuali vincoli presenti:			
2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000			
Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o			

stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

Il progetto si trova in prossimità della ZSC ITA 090020

Se, **Si**, descrivere perchè:

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

SI

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 090020

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del progetto

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
ITA 090020			
3290			Esterno all'area di progetto, nessuna interferenza
5330	B		Esterno all'area di progetto, nessuna interferenza
5420	A		Esterno all'area di progetto, nessuna interferenza

6220	B		Esterno all'area di progetto, nessuna interferenza
8210	A		Esterno all'area di progetto, nessuna interferenza
8310			Esterno all'area di progetto, nessuna interferenza
91AA	B		Esterno all'area di progetto, nessuna interferenza
9320	B		Esterno all'area di progetto, nessuna interferenza
9340	B		Esterno all'area di progetto, nessuna interferenza
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF (<i>informazioni facoltative</i>)	<p>Questo sito coincide con un rilievo montuoso costiero di natura essenzialmente calcarea miocenica a quote comprese tra 50 e 570 m. La parte sommitale risulta più o meno pianeggiante ed è solcata da numerosi canali delimitati da più o meno sviluppate pareti rocciose. Il bioclina rientra nel termomediterraneo subumido. Ben sviluppati ed estesi sono le formazioni forestali rappresentati da boschi sempreverdi a <i>Quercus ilex</i>, sia di tipo termofilo, localizzati soprattutto nelle stazioni più esposte e ventilate, che mesofilo, circoscritte al fondo dei valloni. Si rinvencono pure lembi di boschi a <i>Quercus virgiliana</i> e <i>Olea oleaster</i>, che prediligono le superfici più pianeggianti con suoli più maturi. Nelle stazioni rupestri o semirupestri aperte e ben soleggiate si rinvencono aspetti di macchia ad <i>Euphorbia dendroides</i>, mentre nelle stazioni più fresche e ombreggiate sono presenti formazioni molto peculiari caratterizzate da specie rare o endemiche, come <i>Urtica rupestris</i>, <i>Aristolochia altissima</i>, <i>Scutellaria rubicunda</i>, ecc. Sulle pareti rocciose invece si insedia una vegetazione casmofila a <i>Putoria calabrica</i> e <i>Dianthus rupicola</i>.</p> <p>Frequenti sono pure le garighe a <i>Sarcopoterium spinosum</i>, <i>Phlomis fruticosa</i> e <i>Salvia fruticosa</i>, come pure le praterie erbacee perenni a <i>Hyparrhenia hirta</i> o a <i>Ampelodesmos mauritanicus</i>.</p> <p>Si tratta di un'area di notevole valore naturalistico e paesaggistico, sia per la presenza di specie rare o endemiche, che per la localizzazione all'interno di essa di formazioni forestali ancora ben conservate e abbastanza diversificate sotto il profilo fisionomico-strutturale.</p> <p>Alcune di queste formazioni sono ormai scomparse o divenute abbastanza rare nel resto del territorio Ibleo. Si rileva inoltre la presenza di un ricco contingente di specie di un certo interesse geobotanico, alcune delle quali menzionate nell'elenco riportato nella sezione 3.3 (D).</p>		

	<p>Ospita un'avifauna di particolare rilevanza, soprattutto per quanto riguarda i Rapaci fra i quali è da menzionare il Lanario, specie sempre molto rara che è presente con una coppia. Altra presenza rilevante è quella della Coturnice di Sicilia.</p> <p>Notevole interesse riveste anche la fauna invertebrata silvicola, ricca di endemiti siculi, talora noti soltanto per poche località della regione iblea e quella legata agli ambienti xerici e subxerici della gariga che annovera molte specie rare e stenotope.</p>
--	---

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

<p>La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;">NO</p>	<p>Se, Si, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?</p>
---	---

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

<p>La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito Natura 2000 per il livello di screening?</p> <p style="text-align: center;">SI</p> <p>Se, No, perché:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
--	--

<p>Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:</p> <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> <p>4.</p> <p>5.</p>	
--	--

<p>5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".</p> <p style="text-align: center;">NO</p> <p>Se SI, perché:</p> <p>.....</p>	
--	--

.....

.....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

NO

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.(citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente. Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

- 1) SI NO
- 2) SI NO
- 3) SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)

.....

.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

- 1) SI NO
- 2) SI NO
- 3) SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**)



.....

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

NO

Se **SI**, quali:

- 1.
- 2.
- 3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

NO

Se **SI**, quali:

- 1.
- 2.
- 3.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

NO

Se **Si**, *concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):*

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI

Se **No**, perché:

.....

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO		
<p>Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:</p> <p style="text-align: center;">ZSC ITA 090020</p>		
<p>Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:</p> <p>cod. habitat:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p>Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:</p> <p>cod. habitat:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO		
<p>Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • • • 		
<p>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:</p> <p>specie:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Temporaneo

<p>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p> <p>specie: </p> <p>N. coppie, individui, esemplari da SDF:</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p>Stima n. (<i>coppie, individui, esemplari</i>) persi: </p>
<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</p> <p>specie: </p> <p>tipologia habitat di specie: </p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
<p>8.3 – Valutazione effetti cumulativi</p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p style="text-align: center;">NO</p> <p>Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p> <p>..... </p>	
<p>8.4 – valutazione effetti indiretti</p>	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;">NO</p> <p>Se Si, quali:</p> <p>..... </p>	



SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

NO

Se, Si, perché:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

NO

Se, Si, perché:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

NO

Se, Si, perché:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

CONSIDERATO che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è il Progetto **“RS-1542 COLLEGAMENTO IN CAVO A 150 KV SE MELILLI - ERG NUCE”**

CONSIDERATO che nell’ambito del Protocollo d’Intesa relativo alla “Realizzazione di un nuovo elettrodotto in singola terna 380 kV tra le stazioni elettriche di Paternò (CT) – Pantano (CT) e Priolo (SR)” - stipulato nel 2010 tra Terna e la Regione Siciliana, le Province di Catania e di Siracusa e con i Comuni interessati - prevede un ampio riassetto della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale nelle medesime aree, mirato da un lato al miglioramento dell'affidabilità e della sicurezza del servizio di trasmissione dell’energia elettrica, dall’altro al miglioramento dell’inserimento delle infrastrutture elettriche nel territorio.

CONSIDERATO che il progetto prevede la:

- **realizzazione** del nuovo collegamento in cavo interrato a 150 kV tra la SE Melilli e la CP ERG Nuce”, che si sviluppa per circa 5,7 km nel comune di Priolo Gargallo (SR);
- **demolizione** dei tratti di linea aerea “Melilli – Lentini der. ERG Nu.CE. Nord” dalla cabina ERG NuCe a Priolo Sez. e da Priolo Sez. fino al sostegno n. 17 (escluso) per un totale di circa 3,8 km

CONSIDERATO che nel progetto:

- è prevista trasformazione temporanea di uso del suolo;
- movimenti terra/sbancamenti/scavi, prevalentemente su sedime stradale; trincee per la posa in opera di cavi, trivellazioni orizzontali controllate;
- non verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali;
- sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio, in particolare nelle zone di cantiere, limitrofe alle zone di lavoro, in attesa di essere riutilizzati e/o smaltiti cercando in ogni modo di limitare il più possibile il tempo di permanenza degli stessi materiali nelle aree dedicate, riducendo così l’occupazione di spazio all’interno dell’area di cantiere;
- Non sono previste aperture e/o la sistemazione di piste di accesso all’area;
- Non è previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali in quanto quasi tutto il tracciato del nuovo elettrodotto si sviluppa su strada e data la larghezza degli scavi da realizzare non sono previsti tagli di piante e per i tratti che non si sviluppa all’interno della rete stradale, la tecnologia No-Dig permette di non interferire con l’eventuale copertura vegetale presente in superficie;

CONSIDERATO e VALUTATO che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere avranno carattere temporaneo, essendo limitati soltanto alla fase di cantiere, e sono ritenuti non rilevanti o significativi in quanto:

- la produzione di rifiuti provenienti dalle lavorazioni che dovranno essere gestiti secondo quanto previsto dalle normative vigenti e smaltite presso impianti di recupero o discariche autorizzate.
- per quanto riguarda la diffusione di emissioni acustiche (Rumore e Vibrazioni) è stata prevista l’adozione di misure precauzionali;
- per quanto riguarda la diffusione gas è stata prevista l’adozione di idonee misure precauzionali atte al contenimento delle stesse oltre al controllo periodico del corretto funzionamento dei mezzi che dovranno rispettare la vigente normativa in materia di emissioni inquinanti.

VALUTATO che il proponente, al termine dei lavori, provvedere alle operazioni di ripristino dei luoghi interessati dalle lavorazioni;

VALUTATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

VALUTATO che tutti gli interventi previsti non interferiscono con siti della Rete Natura 2000;

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto è stato redatto secondo le seguenti finalità:

- rispetto degli obiettivi della salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, della protezione della salute umana e dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.
- di minimizzare l'interferenza con le zone di pregio ambientale, naturalistico, paesaggistico e archeologico;
- contenere per quanto possibile la lunghezza del tracciato per occupare la minor porzione possibile di territorio;
- evitare, per quanto possibile, l'interessamento di aree urbanizzate o di sviluppo urbanistico;
- assicurare la continuità del servizio, la sicurezza e l'affidabilità della Rete di Trasmissione Nazionale;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022 e ss.mm.ii.), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege;

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	<i>Esito positivo</i>	<i>Esito negativo</i>	
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u> <i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO <i>◻ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</i></p>	
		<p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i></p>	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data

Allegato 3



Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale			29/12/2023
--	--	--	------------



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 29.12.2023
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

			mattina	pomeriggio
1.	Abramo	Anna	Assente	Assente
2.	Aiello	Tommaso	Presente	Presente
3.	Andaloro	Pasquale	Presente	Assente
4.	Arcuri	Emilio	Presente	Assente
5.	Armao	Gaetano	Presente	Presente
6.	Bendici	Salvatore	Presente	Presente
7.	Bonaccorso	Angelo	Presente	Presente
8.	Caldarera	Michele	Presente	Presente
9.	Cammisa	Maria Grazia	Presente	Presente
10.	Casinotti	Antonio	Assente	Assente
11.	Cecchini	Riccardo	Presente	Presente
12.	Cilona	Renato	Presente	Presente
13.	Corradi	Alessandro	Assente	Assente
14.	Cucchiara	Alessandro	Presente	Presente
15.	Currò	Gaetano	Assente	Assente
16.	D'Urso	Alessio	Assente	Assente
17.	Daparo	Marco	Assente	Assente
18.	Di Loreto	Paolo	Presente	Assente
19.	Dieli	Tiziana	Presente	Presente
20.	Dolfin	Sergio	Presente	Assente
21.	Geraci	Massimo	Presente	Presente
22.	Gullo	Onfrio	Presente	Assente
23.	Ilarda	Gandolfo	Presente	Presente
24.	Iudica	Carmelo	Presente	Presente
25.	La Fauci	Dario	Assente	Assente
26.	Latona	Roberto	Assente	Assente
27.	Lipari	Pietro	Presente	Presente
28.	Livecchi	Giuseppe	Assente	Assente
29.	Lo Biondo	Massimiliano	Presente	Assente
30.	Maglienti	Francesco	Assente	Assente
31.	Maio	Pietro	Presente	Presente
32.	Martorana	Giuseppe	Presente	Presente
33.	Mastrojanni	Marcello	Presente	Presente
34.	Mignemi	Giuliano	Presente	Presente
35.	Modica	Dario	Presente	Presente
36.	Montalbano	Luigi	Presente	Presente
37.	Morabito	Marianna	Presente	Presente
38.	Pagano	Andrea	Presente	Presente



39.	Pandolfi	Anna Rita	Presente	Presente
40.	Pantalena	Alfonso	Presente	Presente
41.	Patanella	Vito	Presente	Presente
42.	Pedalino	Andrea	Assente	Assente
43.	Pergolizzi	Michele	Presente	Presente
44.	Piscitello	Fabrizio	Presente	Presente
45.	Ronsisvalle	Fausto	Presente	Presente
46.	Sacco	Federica	Presente	Presente
47.	Saladino	Salvatore	Presente	Presente
48.	Salvia	Pietro	Presente	Assente
49.	Santoro	Piero	Presente	Presente
50.	Savasta	Giovanni	Assente	Assente
51.	Saverino	Arcangela	Presente	Presente
52.	Seminara	Salvatore	Presente	Presente
53.	Spinello	Daniele	Presente	Presente
54.	Vernola	Marcello	Assente	Assente
55.	Versaci	Benedetto	Presente	Presente
56.	Villa	Daniele	Presente	Assente
57.	Viola	Salvatore	Presente	Presente

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 29.12.2023, attestano il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi in seduta on line.

Il Segretario
Avv. Vito Patanella

VITO
PATANELLA

Firmato digitalmente da VITO
PATANELLA
Data: 2023.12.29 19:05:43
+01'00'

Il Presidente